

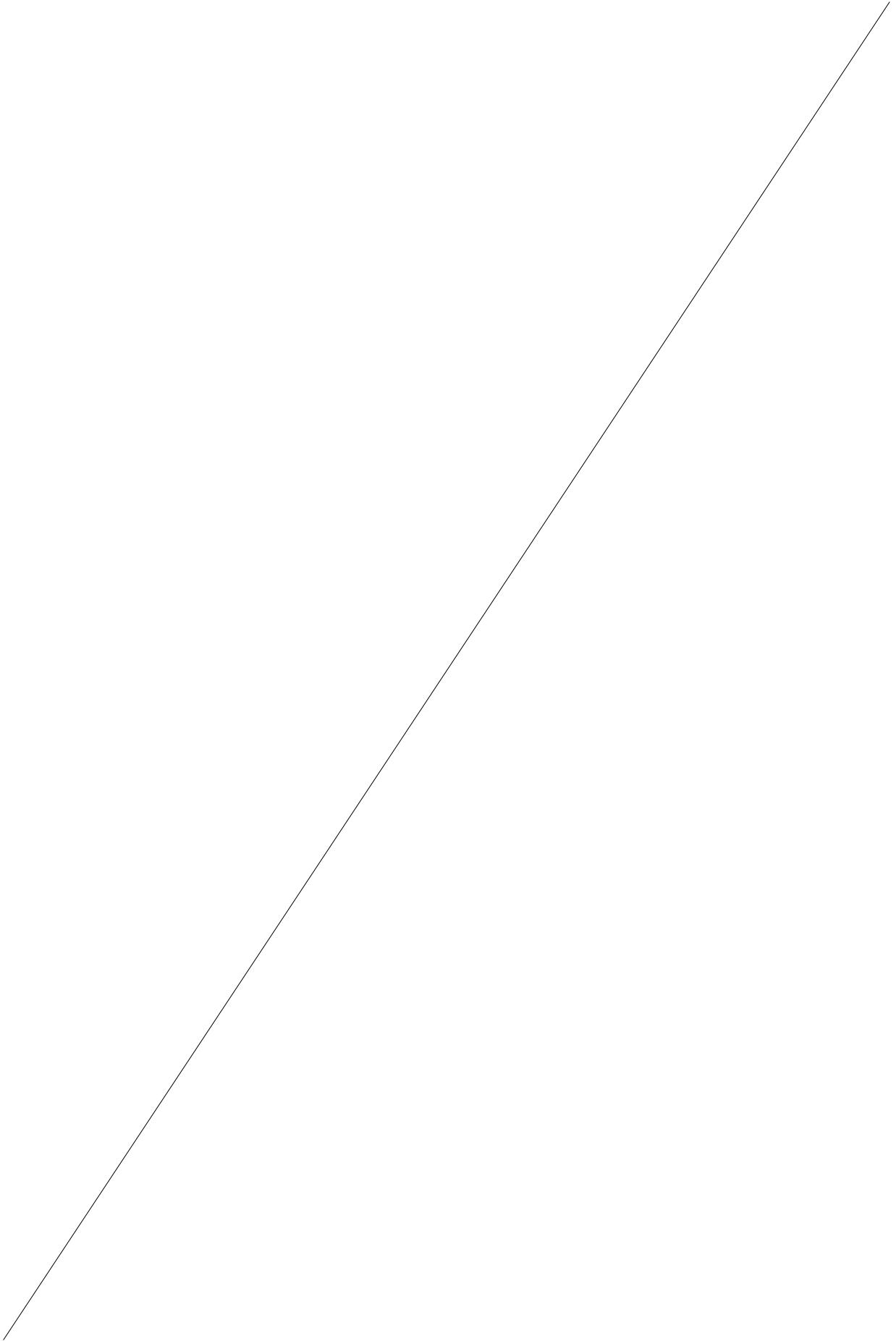


CITTA' DI ASTI

**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 38**  
**in data 11/11/2025**

**PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	SI
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	NO
Marco GALVAGNO	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	NO
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	NO
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: 6 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2026/2027 E ALLA  
NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2025/2026/2027

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con Delibera n. 42 del 16 dicembre 2024 ha approvato il "Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2025 e di competenza per gli esercizi 2026 e 2027" con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed i relativi allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta di Consiglio Comunale del 16 dicembre 2024 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Atteso che con D.G.C. n. 527 del 19/12/2024 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2025/2026/2027;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2025/2026/2027 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 22/04/2025, nella quale si evidenzia che il rendiconto 2024 ha registrato un avanzo di amministrazione pari ad euro **47.480.204,83** che, ai sensi dell'art. 187 del T.u.e.l., risulta così articolato:

<b>DISPONIBILE</b>	<b>3.563.171,88</b>
<b>PER INVESTIMENTI</b>	<b>3.119.513,44</b>
<b>ACCANTONAMENTO A FONDI</b>	<b>38.221.698,11</b>
<b>VINCOLATO</b>	<b>2.575.821,40</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024</b>	<b>47.480.204,83</b>

Dato atto che ad oggi, esclusa la presente variazione, risulta applicato, ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera c) del D.lgs. 267/2000 e s.m ed i, al bilancio dell'annualità 2025 una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro **7.490.582,02** di cui:

Parte accantonata	1.018.632,80
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	0
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	78.744,31
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in	300.069,59

c/ capitale	
Vincoli da trasferimenti	969,50
Altri vincoli di parte corrente	192.544,13
Parte destinata agli investimenti	2.514.956,69
Parte disponibile	3.384.665,00

Rilevato che a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione di cui sopra, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta così articolato:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	34.048.844,61
Fondo perdite società partecipate	
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	952.090,88
Fondo rischi legali	1.095.738,40
Fondo accantonamento contratto	936.760,38
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	148.859,02
Fondo indennità di fine mandato sindaco	20.772,02
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>37.203.065,31</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	407.154,45
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	4.896,15
Vincoli da trasferimenti	1.938,50
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	585.018,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	827.267,48
Altri vincoli di parte corrente	177.219,06
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>2.003.493,87</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>604.556,75</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>178.506,89</b>

Richiamati i principi contabili in base ai quali la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari.
- per il finanziamento di spese di investimento
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Rilevato inoltre che occorre procedere in questa sede ad utilizzare una quota dell'avanzo di amministrazione 2024 per le finalità sotto precise:

**Fondi accantonamento**

Contratto Collettivo Nazionale a favore del personale	190.000,00
<b>Totale utilizzo parte accantonata</b>	<b>190.000,00</b>

**Parte destinata agli investimenti**

Scheda 617/2025 - RIFACIMENTO TETTO SPOGLIATOIO IMPIANTO SPORTIVO IN VIA GERBI	20.256,36
Scheda 169/2025 - LA PORTA DEL MONFERRATO	94.000,00
Scheda 540/2025 - MUSEO DI SANT'ANASTASIO	60.000,00
Scheda 846/2025- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	9.400,00
<b>Totale utilizzo parte destinata agli investimenti</b>	<b>183.656,36</b>

Vista la necessità di **creare nuove schede** in c/capitale, nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2025/2027, come da dettaglio seguente:

- SCHEDA 617/2025 - RIFACIMENTO TETTO SPOGLIATOIO IMPIANTO SPORTIVO IN VIA GERBI – anno 2025 finanziata per euro 20.256,36 con avanzo investimenti

Vista la necessità di procedere alla **variazione di schede già esistenti** nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2025/2027, come da dettaglio seguente:

- SCHEDA 169/2025 - LA PORTA DEL MONFERRATO – integrazione spesa anno 2025 finanziata per euro 94.000,00 con avanzo investimenti
- SCHEDA 539/2025 - PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO - VINO E CULTURA - - integrazione spesa anno 2025 per euro 32.000,00 finanziata con contributo CRTO
- SCHEDA 540/2025 - MUSEO DI SANT'ANASTASIO - integrazione spesa 2025 per euro 60.000,00 finanziata con avanzo investimenti
- SCHEDA 846/2025 - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - integrazione spesa 2025 per euro 9.400,00 finanziata con avanzo investimenti per interventi extracanone per manutenzione straordinaria infrastrutture

Dato atto che, a seguito delle suddette variazioni ed integrazioni apportate alla parte in c/capitale, viene modificato il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2025/2027 (**Allegato C**);

Rilevato che a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione effettuata in questa sede e per effetto dei provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2025-2027 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta così determinata:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	34.048.844,61
Fondo perdite società partecipate	

Fondo crediti TIA / TARES pregressi	952.090,88
Fondo rischi legali	1.095.738,40
Fondo accantonamento contratto	746.760,38
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	148.859,02
Fondo indennità di fine mandato sindaco	20.772,02
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>37.013.065,31</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	407.154,45
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	4.896,15
Vincoli da trasferimenti	1.938,50
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	585.018,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	827.267,48
Altri vincoli di parte corrente	177.219,06
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>2.003.493,87</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>420.900,39</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>178.506,89</b>

Considerate le richieste di alcuni Responsabili di Servizio, di storni relativamente a risorse di spesa del bilancio 2025/2027 per una diversa allocazione tra missioni e programmi in attuazione delle finalità preposte;

Rilevato che occorre adeguare alcuni stanziamenti di cassa per poter procedere a relativi pagamenti di spese e riscossioni di entrate;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Missioni e Programmi per la parte “spesa” e per Titoli e Tipologie per la parte “entrata” sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

<b>CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011</b>	<b>2025 -2026</b>		<b>CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011</b>
	<b>Missione e Programma</b>	<b>Importo</b>	<b>Motivazione</b>
14.4	49.508,05	PNRR M1C1 - 2.2.3 CUP <b>G81F25000810006</b> DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP SUE- ADEGUAMENTO DELLE PIATTAFORME SUE - COMUNI	2.101
1.8	1.460,74	Rimborsi da assicurazioni per sinistri	3.500
12.2	17.778,05	Assegnazione risorse ai Comuni per superamento e eliminazione barriere architettoniche fabbisogno annualità 2025	2.101

12.7	0,04	Progetto FAMI 2021/2027 - "InterAzioni in Piemonte 3" - incremento di 4 centesimi (159.843,04) dell'importo indicato nella nota della Regione Piemonte del 18/02/2025 - la DD 929/A2203A/2025	2.101
12.1	163.820,90	Contributi a sostegno delle spese sostenute dai Comuni per l'affidamento dei minori in forza di sentenze dell'Autorità giudiziaria - anno 2024	2.101
12.1	84.000,00	Fondo nazionale per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati. Differenza tra rendicontato nei primi III trimestri (584.779,76) ed importo previsto a bilancio (500.000,00)	2.101
12.2	1.500,00	Equo indennizzi amministrazione di sostegno autorizzati dal Tribunale - integrazione rette disabili	3.500
12.1	3.650,00	Versamenti rimborso per spese affido da parte di genitore affidatario -	2.103
12.3	6.547,85	Versamenti quote ginnastica dolce - - rimborso quote sostegno alla domiciliarità -spesa per anziani	3.100 3.500
12.2	11.618,60	Rimborsi contributi non dovuti - fondi già incassati -spese per persone con disabilità	3.500
12.4	7.000,00	Rimborsi spese ricevuti per progetti vari (umano) da Croce rossa - spese varie	2.101
12.8	6.900,00	Rimborsi da Enti vari per servizio civile universale -spese varie per il Servizio Civile Universale	3.500
12.6	2.740,00	Beni confiscati - contributo Regione Assegnato con DD 385/A2009C/2025 - quota in parte corrente- <b>anno 2026</b>	3.100
<b>TOTALE 2025</b>	<b>353.784,23</b>		
<b>TOTALE 2026</b>	<b>2.740,00</b>		

Rilevato che le variazioni ed integrazioni fin qui elencate, per quanto riguarda gli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio di previsione 2025/2027, anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili dei settori, hanno reso necessario l'adeguamento delle previsioni di bilancio come da **allegato B**;

I commi da 819 a 826 Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali

da un ventennio. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Dal 2019, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Il comma 822 richiama le clausole di salvaguardia nell'ipotesi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea. Il comma 4 dell'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, precisa che, come previsto dall'articolo 1, comma 785 della Legge di bilancio n. 207 del 2024, a decorrere dall'anno 2025 per i comuni l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio . L'informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 118/2011 alla voce W2 /Equilibrio di bilancio.

In riferimento all'articolo 2 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, gli enti per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 devono iscrivere un importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica nella missione 20 “Fondi e accantonamenti” della parte corrente di ciascuno degli esercizi di bilancio di previsione.

L'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025 prevede che entro il 30 giugno di ciascuno degli esercizi dal 2026 al 2030 il MEF, sulla base dei rendiconti che gli enti sono tenuti a trasmettere alla BDAP, andrà ad effettuare la verifica del rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio di bilancio risultante alla voce W2 del prospetto degli equilibri e dell'obbligo dell'accantonamento pari al contributo annuale. Qualora il comparto non raggiunga tali obiettivi, sono previsti incrementi del contributo per gli enti che non hanno rispettato i vincoli.

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025/2027, contenuta nell'ALL. 3 “Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025/2027 (D.U.P.)” della DCC n. 42 del 16 dicembre 2024 e s.m. e i., si precisa che è opportuno rimodulare alcune azioni del Piano in seguito alle cessazioni effettivamente intervenute dalla data di approvazione del piano stesso ad oggi e che vi è la necessità di ottimizzare e razionalizzare ulteriormente la dotazione organica in seguito ad ulteriori approfondimenti organizzativi e adeguamenti delle strutture;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per la necessità di procedere tempestivamente alle variazioni del Bilancio di Previsione 2025/2027 al fine di attivare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata degli stanziamenti variati ed ivi contenuti di cui all'allegato B;

Su proposta dell'Assessore Stefania Morra,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di variare il Bilancio di Previsione 2025/2027 come da **allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di variare il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2025/2027 come da **allegato C**, parte integrate del presente provvedimento;
4. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento.

Infine, per le motivazioni indicate in premessa, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e s.m. ed i.